Depilatore Ago e SCANNER

DP-1000 SX



Manuale d'uso

Tutti i diritti riservati.

Manuale versione: Codice rif. 00781P Rev 1.0 del 05-05-2002

Le informazioni contenute nel presente manuale possono essere soggette a modifiche senza preavviso. È vietata qualsiasi riproduzione senza l'autorizzazione scritta di BIOS SRL .

Bios hi-technology srl

Pag. 1 di 23

La ringraziamo per la preferenza riservata alle apparecchiature della BIOS SRL, studiate e costruite per rendere il più razionale possibile il Suo lavoro e per ridurre i consumi energetici ed i tempi operativi con ovvi benefici individuali e collettivi.

Siamo certi che queste apparecchiature Le daranno piena soddisfazione e risponderanno ad ogni Sua esigenza.

Abbia comunque la certezza e la tranquillità di avere in ogni momento tecnici specializzati a Sua completa disposizione.

La invitiamo a consultare il presente manuale che Le sarà di valido aiuto per l'utilizzo ottimale e per mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche della Sua Apparecchiatura.

Le auguriamo cordialmente buon lavoro.

Bios hi-technology srl

Sede legale: ViA Padre Massimiliano Kolbe 67 Pesaro (ITALY)
Tel. (0721-370666) Fax 0721- 378077
Cod. Fisc. P.IVA 01286730419

sito int: www.bios-hitechnologysrl.it

e-mail: info@bios-hitechnologysrl.it amministrazione@bios-hitechnologysrl.it

Prima Edizione

Per ottenere i migliori risultati si consiglia di leggere e seguire le procedure d'uso riportate nel presente manuale. Si ricorda che, a norme internazionali, l'apparecchiatura è completamente protetta da qualsiasi anomalia di funzionamento; sono esclusi da tali protezioni gli errori di valutazione o di applicazione ovvero casi di assoluta particolarità non prevedibili a priori.

NOTA Il manuale d'uso dell'apparecchiatura per epilazione DP-1000 SX deve essere letto attentamente, in ogni sua parte, prima di mettere in funzione l'apparecchio.

1.1 Informazioni sul Manuale d'uso

Pubblicazione - documentazione di supporto all'uso, non destinata alla vendita.

È vietata la riproduzione di qualsiasi parte di questo manuale senza l'esplicita autorizzazione.

Le informazioni contenute in questo documento possono essere soggette a variazioni senza preavviso per ragioni di natura tecnico commerciale.

Si garantisce in ogni modo che il manuale consegnato (SE&O) è quello corrispondente all'apparecchiatura istallata. Le relative correzioni saranno incluse nelle nuove edizioni.

Questo manuale fornisce informazioni per la messa in opera ed il corretto utilizzo dell'apparecchiatura DP-1000 SX, se ne consiglia perciò la lettura accurata.

L'inosservanza anche parziale delle raccomandazioni in esso contenute può portare a mal funzionamenti e danni all'apparecchiatura con invalidazione della garanzia.

1.2 Convenzioni di scrittura



Per evidenziare alcune sezioni del documento si utilizza la sottolineatura



ATTENZIONE I messaggi di attenzione appaiono prima di operazioni che, se non osservate, possono causare danni all'apparecchiatura e/o ai suoi accessori

DIVIETO I Messaggi di divieto appaiono prima delle operazioni che non devono essere eseguite

AVVERTENZE I messaggi di avvertenza segnalano operazioni o situazioni che, se non conosciute o non eseguite correttamente, possono causare problemi all'utente.

L'apparecchio per elettrodepilazione DP-1000 SX è conforme alle seguenti direttive DIRETTIVA sulla COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA 89/336/CEE

L'Apparecchio è marcato



Bios hi-technology srl

1.3 Simboli

La simbologia riportata sull'apparecchiatura è importante ai fini della sicurezza del dispositivo e del suo corretto utilizzo.



Attenzione, consultare la documentazione annessa.



Parte applicata di tipo B



Radiazione non ionizzante

AVVERTENZE

Questo dispositivo non è protetto contro la penetrazione dei liquidi, evitare di spruzzare, o vaporizzare o utilizzare sostanze liquide nelle sue vicinanze. Qualora ci fosse il sospetto che liquidi siano penetrati all'interno del dispositivo, inviarlo immediatamente in assistenza tecnica.



L'apparecchio è destinato ad essere impiegato esclusivamente da personale specializzato. Per quanto l'operatore abbia conoscenza sui principi del trattamento, si consiglia di osservare scrupolosamente le avvertenze e le raccomandazioni riportate nel manuale.

2.1 Descrizione sistema

L'apparecchiatura $\mbox{DP-1000}$ \mbox{SX} è un generatore portatile, compatto, ideato per la depilazione con radiofrequenza con

θ ago,

θ scanner

La disposizione e l'utilizzabilità delle diverse funzioni presenti sul quadro comandi di DP-1000 SX sono state studiate con particolare riguardo all'ergonometria, per rendere semplice e preciso l'uso e la regolazione di ogni singolo parametro terapeutico.

L'apparecchiatura può essere dotata di carrello.

Gli impulsi sono di forma rettangolare, e di altezza pari alla potenza, possiamo variare la larghezza dell'impulso espressa im millisecondi da 0 a 255 msec.

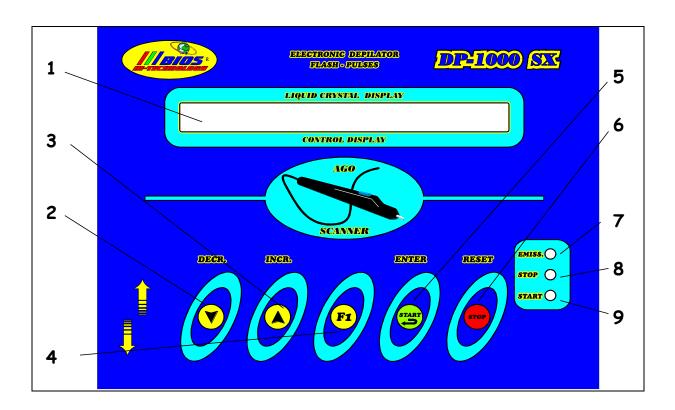
Il generatore *DP-1000 SX* è in grado di selezionare manipoli ad ago o a scanner. La freguenza di uscita di lavoro è 1MHz.

Il generatore *DP-1000 SX* è realizzato dalla BIOS SRL secondo gli standard di sicurezza nazionali ed internazionali (CEI 62.5 - CEI 62.23 - IEC 150), si avvale delle più moderne e sofisticate tecnologie, quali circuiti a microprocessore per il controllo continuo di tutte le funzioni.

DP-1000 SX, completamente computerizzato, è fornito di display alfanumerico a LCD, dove sono riportati i valori dei parametri (tempo di trattamento, numero impulsi, power).

DP-1000 SX è dotato di pedale per attivare l'emissione.

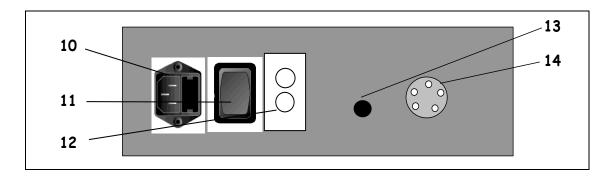
2.2 Pannello frontale DP-1000 SX



Bios hi-technology srl

Pag. 5 di 23

2.3 Retro pannello



2.4 Descrizione pannello comandi

- 1) Display digitale (LCD) multifunzione
- 2) Tasto DOWN multifunzione
- 3) Tasto UP multifunzione
- 4) Tasto operativo di memorizzazione (non in uso)
- 5) Tasto OK conferma impostazioni effettuate
- 6) Tasto STOP di interruzione apparecchiatura
- 7) Spia led di EMISSIONE
- 8) Spia led STOP
- 9) Spia led di START di avvio trattamento
- 10) Presa cavo alimentazione
- 11) Interruttore generale
- 12) Portafusibile
- 13) Connettore per pedale
- 14) Connettore per manipolo

Bios snc Pag. 6 di 23

2.5 Caratteristiche tecniche

- Frequenza di emissione

- Stabilizzazione frequenza

- Potenza regolabile

- Regolazione della potenza

- Potenza totale out (Wpp.)

- Timer elettronico

- Visualizzazione

- Controllo comandi

- Emissione

- Regolazione numero impulsi

- Alimentazione

- Frequenza

- Potenza assorbita max

- Classificazione

- Classe di protezione

- Fusibili esterni

- Conforme alle norme

1 MHz

con quarzo

da 0 255 msec

digitale

12 Watt

da 0 a 99 min.

minuti residui

a microprocessore

in rodiofrequenza

da 1 a 40

220-240 V c.a.

50 Hz;

42 Watt;

Classe II

Tipo BF

2x 1A 250V;

CEI 62.5-62.23 IEC 150



Tutte le funzioni e tempi sono generati e controllati da un sistema a microprocessore che ne garantisce l'affidabilità e la precisione nel tempo.

2.6 Dotazione apparecchio

Generatore digitale e portatile

Manipolo ago

Confezione aghi

Manipolo scanner

Cavo di alimentazione

Pedale

Manuale d'istruzione

Certificato di garanzia

Bios snc Pag. 7 di 23

3.1 Messa in opera dell'apparecchiatura

3.1.1 Disimballaggio dell'apparecchiatura.

L'apparecchiatura **DP-1000 SX** viene imballata e spedita con la propria scatola di cartone completa di accessori.

Per disimballare l'apparecchiatura appoggiare la scatola dell'imballo su una superficie piana e solida, aprire la parte superiore della scatola togliendo il nastro adesivo.

Estrarre dalla scatola: l'apparecchiatura, gli accessori, il cavo di alimentazione ed il manuale d'uso.

Controllare il contenuto della confezione. Se dovesse mancare qualche elemento contattare immediatamente il rivenditore autorizzato o direttamente la Bios srl.



Conservare l'imballo originale, deve essere utilizzato in caso di ritorno in ditta.

3.1.2 Installazione dell'apparecchiatura.

L'installazione dell'apparecchiatura **DP-1000 SX** è semplice ed immediata. Seguendo le istruzioni di seguito riportate sarà facile e sicuro ottimizzare l'uso di tale apparecchiatura.



Le caratteristiche ambientali richieste per un corretto utilizzo sono:

Temperatura ambiente da 10 °C a 45 °C

Umidità relativa dal 10% all' 80% senza condensa



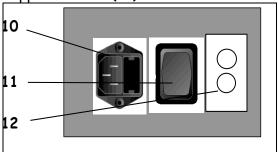
Evitare di installare o lasciare l'apparecchiatura DP-1000 SX

vicino a fonti di calore esposto alla pioggia o all'umidità in luoghi dove potrebbe bagnarsi

Bios snc Pag. 8 di 23

3.1.3 Collegamento dell'apparecchiatura alla rete elettrica.

Nella posteriore parte dell'apparecchiatura DP-1000 SX presente il modulo integrato di alimentazione che comprende: l'interruttore generale di sicurezza ON/OFF $(11)_{,}$ l'innesto cavo di alimentazione (10) e il porta fusibile con doppio fusibile (12).



Inserire la presa tripolare femmina del cavo di alimentazione nell'apposita spina a vaschetta, posta sul retro dell'apparecchio (10), quindi collegare il cavo ad una presa di rete 230V accertandosi che l'intero impianto sia dotato di conduttore di protezione connesso a terra.

Dopo aver effettuato la corretta installazione azionare l'interruttore generale (11) di alimentazione verificando la corretta accensione del display e della spia led posta sul pannello frontale.



ATTENZIONE

Prima di collegare il cavo di alimentazione alla presa di rete assicurarsi che le caratteristiche di alimentazione elettrica soddisfino i dati di targa riportati sul retro dell'apparecchiatura:

220-240 Volt 50 Hz 80 Watt



AVVERTENZE

La corrente di alimentazione dell'apparecchiatura è molto pericolosa: prima di collegare o scollegare il cavo di alimentazione dalla vaschetta dell'apparecchiatura, assicurarsi che il cavo sia scollegato dalla presa di rete.



AVVERTENZE

Il cavo di alimentazione, per ragioni di sicurezza, è fornito di spina presso fusa con collegamento centrale di protezione a terra.

Utilizzare solamente prese di corrente con messa a terra

Se si impiegano prolunghe elettriche verificare la presenza e l'integrità del conduttore di protezione a terra.



Bios snc Pag. 9 di 23

Se si utilizza una prolunga elettrica verificare che l'assorbimento elettrico totale degli apparecchi collegati non superi la corrente massima consentita da quel cavo e comunque che non sia superiore a 5 A.

3.2 Modalità d'uso



Prima di accendere l'apparecchiatura accertarsi che:

- θ Sia collegato ad una presa corrente 220-240V 50 Hz
- θ Non siano totalmente o parzialmente ostruite eventuali prese d'aria
- θ Siano presenti nel loro alloggio i fusibili



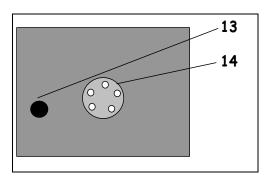
L'impostazione è guidata e riportata su un display a cristalli liquidi retro illuminati, dove tutti i messaggi, di facile comprensione, necessitano di conferma..

Tra parentesi sono riportati i tasti da premere.

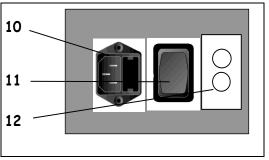
L'intero sistema funzionale di **DP-1000 SX** è controllato da un microprocessore che ha il compito di fornire e consentire di impostare i parametri secondo standard personali.

Connettere il cavo del pedale all'apparecchio nell'apposita presa (13).

Connettere il cavo del manipolo (ago o scanner) all'apparecchio nell'apposita presa (14).



Inserire la presa del cavo di alimentazione nell'apposita presa a vaschetta (10), posta sul retro dell'apparecchio, quindi collegare il cavo ad una presa di rete 230V accertandosi che l'intero impianto sia dotato di conduttore di protezione connesso a terra.



Accendere l'apparecchio per mezzo dell'interruttore generale (11).

Sul display comparirà la dicitura identificativa dell'apparecchiatura.



Questo messaggio rimane sul display per qualche secondo dopodichè compare:

Timer 15 min. ? USARE [-] [+] [OK] [STOP]

Bios snc Pag. 10 di 23

Il cursore lampeggia vicino al valore di **TIMER**. Tale valore programmato è 15 minuti e con i tasti 2/3 -/+ si seleziona il valore desiderato, quindi premere il tasto (5) **START** per conferma.

Timer 15 min. ? USARE [-] [+] [OK] [STOP]

AGO –[OK]+ SCANNER

Sul display compare la richiesta del tipo di manipolo da usare AGO o SCANNER e con i tasti 2/3 -/+ si seleziona il valore desiderato, (-) AGO (+) SCANNER, quindi premere il tasto (5) START per conferma e sul display comparirà il nuovo messaggio:

N° impulsi 1? USARE [-] [+] [OK] [STOP]

Il cursore lampeggia vicino a Numero impulsi e con i tasti 2/3 si seleziona tale

numero che può variare da 1 a 40 quindi premere il tasto (5) **START** per conferma.

Timer 15 minuti

PWM POWER >>> 0 ms

Ora il cursore lampeggia vicino alla **Potenza** e con i tasti 2/3 -/+ si seleziona il valore desiderato, questo varia da 0 a 255 millisecondicon incrementi di 1 msec.

Posizionare il manipolo sulla zona del trattare, e premere il pedale per attivare la scarica con i parametri impostati.

A fine tempo di trattamento un segnale acustico avverte che l'emissione è stata disattivata ed il timer si posiziona al tempo precedentemente impostato.

Per interrompere la trattamento prima dello scader del tempo premere il tasto di Stop.

Bios snc Pag. 11 di 23

4.1 Controindicazioni

Le controindicazioni sono poche e spesso solo temute per motivi precauzionali.
Si sconsiglia di sottoporre a trattamento pazienti con:
organi ausiliari elettronici come stimolatori cardiaci e pacemaker
eventuali apparecchi acustici non vanno portati durante il trattamento
protesi metalliche o mioelettriche
☐ insufficienza coronarica
disturbi ematologici (anemia, leucosi, ecc)
stati emorragici di qualsiasi tipo
☐ gravi malattie dei vasi
□ tromboflebiti
☐ disturbi psichici
☐ sindrome psicosomatica
🗖 epilessia
malattie infettive con stati febbrili di origine batterica o virale
□ micosi
☐ iperfunzione tiroidea
☐ sindromi endocrine
□ tubercolosi
☐ insufficienza epatica
□ insufficienza renale
☐ diabete giovanile
☐ graBios nza

La maggior parte di queste controindicazioni è basata sul fatto che non esistono casistiche di pazienti trattati con tali affezioni e sono perciò sconosciute le reazioni dei campi elettrici. In ogni caso, in presenza di sintomatologie non definite, o nel dubbio, si consiglia di non usare l'apparecchiatura.

ATTENZIONI GENERALI.

Evitare di trattare l'area del seno carotideo in quanto in alcuni soggetti l'area ha un'altra sensibilità riflessa e si potrebbero scatenare aritmie.

Evitare di trattare sulla superficie anteriore del collo per non scatenare eventuali spasmi della laringe o faringe.

Va evitata in zone vicino agli occhi.

Bios snc Pag. 12 di 23

4.2 Manutenzione ordinaria



Per ragioni di sicurezza prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione e pulizia

E' NECESSARIO

spegnere l'apparecchio tramite l'interruttore generale e scollegare il cavo di alimentazione dalla presa di corrente.

La manutenzione ordinaria deve essere effettuata sul dispositivo prima di ogni messa in funzione al fine di verificame l'integrità e la sicurezza.

In particolare, prima di ogni messa in funzione è necessario:

- Controllare che il cavo di alimentazione sia integro e collegato alla rete elettrica,
- Controllare che il cavo del manipolo sia integro, collegato correttamente al dispositivo e ben serrato.
- Esaminare a vista l'intera apparecchiatura per individuare eventuali segni di danneggiamento.
- Controllare che non siano presenti tracce di umidità in prossimità del dispositivo, particolarmente sul connettori.
- Al termine del trattamento spegnere l'apparecchiatura e togliere il cavo di alimentazione dalla rete se non deve essere utilizzata immediatamente.



Qualora si rilevassero segni di danneggiamento su tale cavo, sostituirlo prima della messa in funzione dell'apparecchio con uno uguale a quello fornito in dotazione di base.

AVVERTENZE

Al fine di mantenere invariato lo standard di sicurezza del dispositivo, è opportuno sostituire gli accessori danneggiati solo con ricambi originali forniti dal fabbricante. Inoltre, è necessario rivolgersi al fabbricante per l'acquisto di ricambi diversi da quelli forniti in dotazione.

Ogni accessorio non originale inserito, od intervento tecnico non autorizzato per iscritto dal fabbricante, oltre a far decadere la garanzia, solleva il fabbricante stesso da qualsiasi responsabilità circa eventuali danni alle persone o alle cose prodotte dall'apparecchiatura.

Bios snc Pag. 13 di 23

4.3 Manutenzione periodica

DP-1000 SX non necessita di particolari attenzioni per la sua manutenzione.

- Prima di usare tale sistema controllare che il voltaggio di rete sia 230 V, 50 Hz.
- Evitare di appoggiare oggetti sull'apparecchiatura .
- Evitare di istallare o lasciare il sistema
- vicino a fonti di calore;
- esposto alla pioggia o all'umidità.
- Non spruzzare nè versare liquidi sul contenitore esterno.
- * Non immergere l'apparecchiatura in acqua.
- ❖ Se un qualsiasi oggetto dovesse penetrare all'interno oppure vi fosse fortuitamente versato del liquido, scollegare immediatamente dalla rete l'apparecchiatura e farla controllare da personale specializzato, prima di rimetterla in funzione.
- ❖ Pulire l'involucro esterno con un panno morbido eventualmente inumidito leggermente (non gocciolante) con acqua e detergente neutro o alcool o prodotti per mobili; non usare prodotti abrasivi o solventi.
- Non aprire o smontare per nessuna ragione l'apparecchiatura.
- Controllare periodicamente lo stato del cavo e della spina, in caso di usura sostituirli.

Alcune verifiche possono essere effettuate dal personale medico o paramedico che opera sul dispositivo, mentre altre, più tecniche, devono essere svolte da personale istruito ed autorizzato per iscritto dal fabbricante.

Per garantire la sicurezza ed il corretto funzionamento dell'apparecchiatura occorre rispettare il seguente programma di manutenzione.

Tipo di operazione	Cadenza (ogni)			Esecutore		
	7 giorni	1 mese	3 mesi	12 mesi	Utilizzatore	Fabbricante
Controllo del cavo di alimentazione	Х				×	
Controllo della presa di alimentazione	Х				×	
Controllo del cavo manipolo		X			×	
Verifica visiva dei eventuali danni subiti all'apparato			X		×	
Verifica strumentale della potenza irradiata				Х		X
Verifica strumentale della sicurezza elettrica				×		X



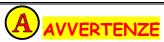
DP-1000 SX è un dispositivo elettronico, pertanto per garantirne la sicurezza la manutenzione periodica dovrà essere effettuata esclusivamente presso il laboratorio di fabbrica o da personale adeguatamente istruito, ed autorizzato per iscritto dal fabbricante.

Bios snc Pag. 14 di 23

4.4 Malfunzionamenti

Alcuni possibili malfunzionamenti sono riportati nella tabella sottostante, per ogni altro malfunzionamento rilevato consultare il servizio di assistenza tecnica.

Malfunzionamento	Causa	Soluzione
Mancata accensione	Fusibili di alimentazione	Scollegare l'apparecchio dalla rete elettrica, con un cacciavite estrarre la vaschetta porta fusibili, qualora questi fossero danneggiati sostituirli con fusibili nuovi aventi le stesse caratteristiche di quelli sostituiti
Temperatura Eccessiva	Superato il limite di temperatura del generatore	Spegnere l'apparecchio per 10 minuti
	Filtro ostruito	Pulire il filtro
	Cavo manipolo difettoso	Sostituirlo immediatamente
	Cavo manipolo non connesso	Connetterlo
	Generatore	Consultare servizio tecnico
Non emette	Procedura start errata	Ripetere la procedura
	Cavo manipolo difettoso	Sostituirlo immediatamente
	Cavo manipolo non connesso	Connetterlo
	Modulo power difettoso	Consultare servizio tecnico



Se per un problema è necessario consultare il servizio tecnico, affinché il centro di assistenza comprenda esattamente, in tutti i suoi particolari, di quale apparecchiatura si tratta è necessario specificare sempre il numero di serie rilevabile sulla matricola adesiva presente sull'apparecchiatura (targa apparecchiatura).

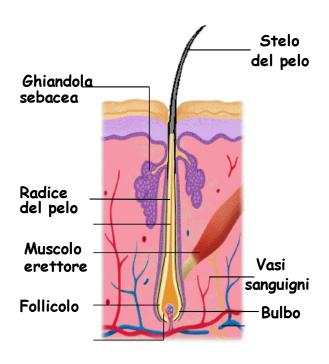
Questo numero identifica tutte le parti componenti l'apparecchiatura, i valori letti sui vari dispositivi e la versione dei software e tutte informazioni utili per poter intervenire, eventualmente anche per aggiornare il prodotto.

Bios snc Pag. 15 di 23

STRUTTURA DEL PELO 4.5

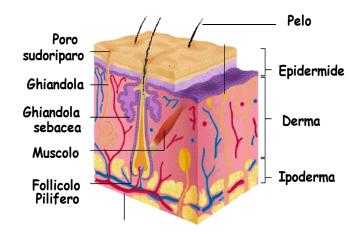
Il pelo si forma nel derma a partire da una papilla germinativa a cui sono annesse ghiandole che hanno il compito di secernere alla lubrificazione sebo necessario interna della parete follicolare.

Nella radice si inserisce il muscolo piloerettore responsabile del raddrizzamento dello stesso in caso di emozioni violente, per il freddo, ecc.



Il pelo è un filamento flessibile formato da cellule cheratinizzate, le stesse che formano lo strato corneo della pelle.

Gli strati di queste cellule sono: lo strato esterno, cuticola, formato da cellule piatte disposte a squame di pesce, lo strato intermedio, corteccia, composto da fibre allungate ricche di cheratina (proteina della parte più esterna della pelle e delle unghie) lo strato interno, midolla con cellule disposte a file separate da spazi d'aria.



I peli sono presenti su tutta la superficie del corpo, fatta eccezione del palmo della mano, della pianta dei piedi e delle mucose, il loro sviluppo è abbondante solo sul cuoio capelluto, sulle regioni pubiche ed ascellari e, nell'uomo, sul viso.

Il pelo ha una vita media di 2-5 anni suddivisa in differenti fasi:

ANAGEN

fase di attività nella quale il pelo si forma e cresce, la fase di crescita dura per un periodo che varia a seconda dei casi: in media dura dai 2 ai 5 anni.

CATAGEN fase più delicata di tutto il ciclo follicolare,

TELOGEN fase di caduta; il pelo vecchio non ha più alcuna attività per un periodo di 3-5 -mesi, rimane attaccato alla pelle mentre il bulbo pilifero è a riposo, verrà poi espulso dal follicolo con la ripresa della fase di crescita e lo sviluppo di un nuovo pelo.

Bios snc Pag. 16 di 23 L' IPERTRICOSI femminile o irsutismo è un' anomalia del sistema pilifero, compaiono numerosi peli, voluminosi e pigmentati in zone nelle quali normalmente non sono presenti.

La forma più comune, spesso ereditaria, si manifesta in genere dopo la pubertà nelle donne brune, localizzandosi al labbro superiore. Altre sedi interessate possono essere il mento, le guance, la linea alba, il contorno dell'areola mammaria, le braccia, le gambe.

Nella maggior parte dei casi non è possibile mettere in evidenza alcuna causa patologica della ipertricosi, in altri essa può essere messa in rapporto con disfunzioni ormonali, (surrene, ovaie, ipofisi) o con prolungate terapie ormonali (androgeni e corticosteroidi).

La terapia locale consiste nella depilazione e nella epilazione, trattamento estetico molto diffuso che ha lo scopo di rimuovere i peli dalle zone cutanee esposte.

La depilazione è quella metodica che permette di eliminare il pelo alla superficie cutanea e può essere attuata con mezzi meccanici (rasoio, dischetto di carta abrasiva), e chimici (sotto forma di creme, paste, liquidi gelatinosi e anche stick) a phalcalino.

La rasatura è il metodo casalingo, non presenta effetti sfavorevoli sull'indice di crescita o sullo spessore dei peli, semmai dal momento che la lametta spezza i peli il rischio è quello che ricrescendo storti, possano crescere sotto pelle e dare origine ad infiammazione del follicolo.

I depilatori chimici contengono sostanze chimiche depilatorie che riducono i ponti desolfurici nelle catene peptidiche della cheratina, le fibre del pelo si gonfiano e si ammorbidiscono cosi da poter essere facilmente asportabili. Deve essere posta attenzione per evitare irritazione cutanea dovuta all'alcalinità di queste preparazioni.

L'epilazione elimina il pelo con tutto il suo bulbo ed è condotta con mezzi fisici che sono: il trattamento con ceretta, epilatori, l'elettrocoagulazione e l'elettrolisi.

La ceretta a caldo o a freddo applicata sulla cute, permette la rimozione temporanea per strappamento dei peli. È tuttavia sconsigliata per chi soffre di varici e fragilità capillare.

Questo metodo è spiacevole e doloroso ma molto diffuso.

Gli epilatori rappresentano il sistema più pratico per depilarsi da soli.

I peli sono catturati da speciali pinzette che li estirpano alla radice. L'epilatore ha il difetto principale di essere doloroso ed agisce su una piccola zona alla volta.

L'elettrocoagulazione dei bulbi piliferi è un metodo molto usato, viene eseguita mediante inserimento di un ago sottilissimo monouso schermato che penetra in ogni singolo bulbo pilifero con l'emissione di una radiofrequenza atrofizzando gradualmente la papilla. Questa tecnica se non praticata da personale specializzato, può causare inestetismi e piccole cicatrici follicolari nel punto di inserzione dell'ago.

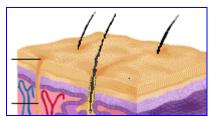
Bios snc Pag. 17 di 23

4.6 TRATTAMENTO con SCANNER

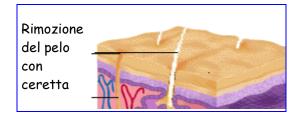
È il metodo di epilazione, che utilizzando il manipolo con una sfera metallica, inattiva il follicolo pilifero, in maniera veloce, sicura ed efficace.

Questa tecnica oggi è in grado di trattare con successo l'eccessiva crescita di peli superflui inattivare il pelo dal bulbo e ritardarne la crescita per un lungo periodo.

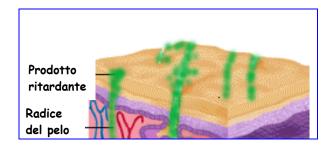
Il manipolo scanner nella sua azione non danneggia la pelle per i fototipi mediterranei ed asiatici.



Il trattamento inizia con la detersione della zona, successivamente si procede ad una epilazione a cera dell'area da trattare.



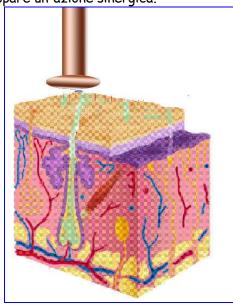
Successivamente sulla zona medesima viene applicato il prodotto cosmetico ritardante della crescita del pelo.



Dopo qualche minuto, necessari al prodotto per penetrare nel condotto pilifero, inizia il trattamento.

Il manipolo viene passato sulla cute così preparata ed il prodotto applicato

precedentemente nel follicolo pilifero, che fa sviluppare un'azione sinergica.



Durante il trattamento il cliente avverte una leggera sensazione di calore mista a formicolio. Terminato il trattamento sulla cute viene applicata una crema lenitiva per togliere eventuale rossore.

La durata di questo trattamento varia da pochi minuti ad un'ora a seconda dell'area.

Poiché la crescita del pelo è ciclica, sono necessarie alcune sedute per ottenere il risultato desiderato, che varia in base alle eventuali problematiche personali, area trattata, età, ed altri fattori.

Sono comunque necessari generalmente da tre a cinque trattamenti per rimuovere i peli in eccesso.

L'applicazione è in genere ben tollerata, indolore e comporta solo un leggero rossore che sparisce entro poche ore.

Il metodo ha il vantaggio di essere efficace su qualunque tipo di pelle e di peli, anche quelli biondi o addirittura bianchi in quanto il prodotto cosmetico che si usa, si spalma dopo l'epilazione, è applicata dall'esterno, arriva a contatto del bulbo pilifero, ed è perciò efficace per tutti.

Tra una seduta e l'altra devono trascorrere 4-6 settimane.

Bios snc Pag. 18 di 23

Va inoltre ricordato che dopo il trattamento è sconsigliata l'esposizione al sole e ai raggi UVA per 2-3 giorni.

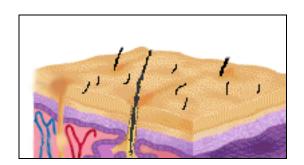
4.7 TRATTAMENTO con manipolo ad AGO

Questo sistema è stato studiato per eliminare il singolo pelo attraverso il danneggiamento del bulbo per radiofreguenza.

Sul viso e comunque in qualsiasi zona dove si sia deciso di intervenire con questa metodica, si agisce sul singolo pelo.

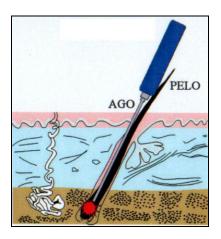
La possibilità di operare con impulsi molto brevi e mirati garantisce che nella zona colpita non vi sia dolore, depigmentazione, bruciature. Il metodo poi risulta rapido, sicuro, indolore ed efficace.

I peli specialmente in alcune zone particolari sono generalmente sollecitati alla crescita dagli stimoli ormonali, e quindi il bulbo, situato in profondità, è assai meno facile da raggiungere, in questo caso possono essere necessarie diverse applicazioni.



Applicare sulla zona prescelta, un sottile strato di gel rinfrescante.

Impostati i parametri più opportuni, si posiziona il manipolo alla base del pelo, premendo il pedale si distrugge all'istante il pelo prescelto.



Terminato il trattamento sulla cute viene applicata una crema lenitiva per togliere eventuale rossore.

La durata di questo trattamento varia da pochi minuti ad un'ora a seconda dell'area.

Bios snc Pag. 19 di 23

Garanzia

L'apparecchiatura mod. DP-1000 SX con numero di serie	_ consegnato usufruisce
in data presso	_
di 1 (uno) anno di garanzia contro qualsiasi difetto di produzione e di materio	
stato prodotto con materiali di prima qualità e la sua fabbricazione è stata curat	ta nei minimi
particolari. Per la data di inizio garanzia, in mancanza di ricevimento della copia	di garanzia,
fa fede il documento di consegna del bene.	
Pertanto la ditta riparerà ed eventualmente sostituirà l'apparecchio se risultas:	se difettoso
entro il periodo di garanzia.	
Alle suddette condizioni la garanzia, franco fabbrica, copre la sostituzione	delle parti
difettose ed il costo della mano d'opera.	
La riparazione o la sostituzione avverrà solamente previo invio dello strumento.	
La garanzia risulta nulla se l'apparecchio risulta manifestatamente danneggiato,	se il guasto
è causato da: catastrofi naturali, shock meccanici, difetti dell'impianto elettrico	o, negligenza
di manutenzione, errato utilizzo, uso improprio o abuso dell'apparecchiatura, man	nutenzione o
riparazioni effettuate con materiali e/o personale (anche se operante	nel settore
elettronico).	

Utente _	·	 -
Reparto _	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	 -
Indirizzo _		
CITTÀ .		 -



Bios snc Pag. 20 di 23

Verifiche periodiche sugli elettromedicali

I controlli periodici devono essere eseguiti con una frequenza maggiore su quelle apparecchiature che possono rappresentare più rischio e vanno effettuate con periodicità annuale o semestrale in funzione del luogo di utilizzo, della frequenza d'uso.

Le verifiche periodiche cercano di evidenziare se il grado di sicurezza dell'apparecchiatura si è mantenuta nel tempo, non dimenticando anche piccole cose che durante l'uso possono rappresentare inconvenienti.

Le prove di verifica da effettuarsi sono:

- Controllo del cavo di alimentazione
- Controllo della spina di alimentazione
- Controllo del passacavo
- Verifica strumentale del valore della resistenza della terra di protezione
- Verifica visiva di eventuali danni subiti dall'apparecchio e suo stato generale
- Controllo di tutte le cavetterie (stato)
- Verifica strumentale delle correnti di dispersione e controllo con quelle delle misure precedenti per verificare che non siano aumentate di 1,5 volte il valore della misura fatta in precedenza e che comunque non superino i valori dettati dalla normativa.
- Controllo degli allarmi.

Per non vanificare le prove di verifica rispettare alcune semplici regole:

- Evitare di usare prolunghe
- Evitare di usare spine doppie o triple
- Evitare di togliere la spina tirando dal cavo
- Non calpestare cavi di alimentazione o schiacciarli con ruote di carrelli,
 allontanarli da fonti di calore elevate.
- Controllare lo stato dei cavi, prese e spine e sostituirle in caso di usura
- Controllare lo stato delle apparecchiature e farle controllare se subiscono un danno (cadute, versamento liquidi ecc.)
- Lasciare una ventilazione alle apparecchiature

Bios snc Pag. 21 di 23

- Non esporre a fonti di calore.

Bios snc Pag. 22 di 23

Questo prodotto è stato prodotto con materiali di prima qualità e la sua fabbricazione è stata curata nei minimi particolari.

La BIOS SRL assicura la sostituzione dei pezzi difettosi per cause di fabbricazione per tutto il periodo della durata della garanzia.

La BIOS SRL declina ogni responsabilità da ogni danno causato a persone o cose derivanti da manomissioni dell'apparecchio, da mancata o inadeguata manutenzione e conservazione della medesima, dall'inosservanza di qualsiasi delle disposizioni contenute nel manuale, da un uso improprio dell'apparecchiatura.

La BIOS SRL declina ogni responsabilità e non si ritiene responsabile delle conseguenze dirette ed indirette o collaterali derivate dalla trattamento e dall'uso dell'apparecchio essendo le stesse di diretta competenza e responsabilità del personale medico curante.

La BIOS SRL non si considera responsabile agli effetti della sicurezza, affidabilità e prestazioni dell'apparecchio qualora:

- Il e operazioni di montaggio, installazione, tarature, modifiche, aggiunte, riparazioni, ritarature, non siano state effettuate da personale competente autorizzato dal Concessionario.
- l'impianto elettrico del locale dove è installato l'apparecchiatura è non sia conforme alle prescrizioni CEI e dotato di messa a terra.
- l'apparecchio non sia utilizzato conformemente alle istruzioni contenute nel manuale d'uso e nel manuale terapeutico.

La BIOS SRL si riserva di apportare modifiche tecniche ed estetiche al fine di migliorare il prodotto senza preavviso alcuno.

Bios snc Pag. 23 di 23